

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO NR 905 DEL 20.12.2018

CONSORZIO DI BONIFICA  
"CELLINA-MEDUNA"

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019**  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Lucio Marcandella*

*Rag. Marcello Ferrante*

*Dott. Carlo Brunetta*



**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Collegio dei Revisori in data 29 novembre 2018 ha ricevuto lo schema definitivo del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, approvato dalla Deputazione Amministrativa nella medesima data, e i relativi allegati obbligatori:

- relazione economico-programmatica al bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- piano triennale 2019/2021 dei lavori pubblici in conformità della L.R. 14/2002;

ha incontrato in diverse occasioni i referenti dell'Ente per analizzare la bozza del Bilancio di Previsione 2019 ed effettuati gli accessi, anche individuali, per l'assunzione di dati e documenti.

Il Collegio dei Revisori,

- vista la Legge Regionale n. 28/2002;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 20 luglio 2009;
- vista la Legge Regionale n. 14 del 31 maggio 2002;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- viste le linee principali di programmazione approvate dal Consiglio dei Delegati con provvedimento n. 903 del 15/11/2018;

ha predisposto la propria relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2019 come previsto dall'art. 19 dello Statuto consortile.

**RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

Il Collegio, previamente, ritiene di rilevare che, dopo aver segnalato dal suo insediamento nel novembre 2017 la carenza delle fondamentali figure apicali nella direzione dell'Ente, tra i mesi di giugno e settembre 2018 sono state effettuate le assunzioni del Direttore Amministrativo, del Direttore Tecnico e, soprattutto, del Direttore Generale.

La carenza di personale nell'Ufficio Ragioneria già segnalata, pur con l'assunzione del Direttore Amministrativo e di una nuova addetta nel corso dell'esercizio, è tuttora presente. L'esigenza di nuove ulteriori qualifiche è da ritenersi ancora necessaria. La riorganizzazione della struttura del personale amministrativo risulta avviata con particolare attenzione e in questo ultimo periodo dell'esercizio è stata individuata e inserita la figura del responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

L'Ente, con riferimento all'area tecnica, pare dotata di idonea struttura del personale sottolineando comunque la particolare intensità nell'impegno per l'avvio di numerosi interventi realizzativi e dalla necessità inderogabile di completare gli asservimenti.

Questa necessaria premessa al fine di giustificare l'impossibilità della convocazione del Consiglio dei Delegati per l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'esercizio 2019 entro il prescritto termine del 30 novembre con un differimento, comunque, nel mese di dicembre. La Deputazione Amministrativa, comunque, ha approvato la bozza del preventivo il 29 novembre 2019.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 appare redatto secondo principi stabiliti dalla Giunta Regionale, che con Deliberazione n. 1706 del 20 luglio 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, ha adottato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di bonifica regionali nonché il relativo Piano dei Conti.

Lo schema del Bilancio di Previsione 2019 è costituito dai seguenti documenti:

- stato di previsione delle entrate;
- stato di previsione delle spese;
- stato di previsione delle partite di giro;

e accompagnato da:

- quadro generale riassuntivo;
- relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e s.m.

### **Relazione della Deputazione Amministrativa**

La Deputazione Amministrativa nella relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione ha enunciato le linee principali di programmazione approvate dal Consiglio dei Delegati per l'anno 2019.

Nella relazione sono illustrati: la struttura consortile dei servizi, uffici e dotazione organica; i principi di redazione e predisposizione del bilancio di previsione; e il piano triennale delle attività per il periodo 2019-2021 che elenca le attività programmate nella descrizione sommaria e nel valore della spesa.

### **Verifica pareggio finanziario ed equivalenza partite compensative**

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario (art. 6 D.G.R. n. 1706/2009) e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite compensative (art. 11 e 15 D.G.R. n. 1706/2009).

Il Bilancio di Previsione 2019 si compendia nella seguente tabella riepilogativa suddivisa per titoli (in Euro).

<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo esercizio 2019</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo esercizio 2019</b>
Titolo I° - Entrate correnti	10.406.000,00	Titolo I° - Spese correnti	10.406.000,00
Titolo II° - Entrate in c/capitale	4.004.000,00	Titolo II° - Spese in c/capitale	4.004.000,00
Titolo III° - Partite compensative	2.210.000,00	Titolo III° - Partite compensative	2.210.000,00
<b>Totale generale ENTRATE</b>	<b>16.620.000,00</b>	<b>Totale generale SPESE</b>	<b>16.620.000,00</b>

Il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto applicando il principio della competenza finanziaria nel rispetto dei principi fondamentali dell'annualità, universalità, integrità, veridicità, chiarezza, pareggio finanziario, confrontabilità e competenza.

La competenza finanziaria è il criterio con il quale le entrate e le spese si riconducono al periodo amministrativo in cui sorge il diritto a riscuotere (accertamento) e l'obbligo a pagare (impegno).

Il Bilancio di Previsione, quindi, considera soltanto le spese da impegnare e le entrate da accertare riferite all'esercizio 2019 e non le spese ed entrate ricomprese nei residui.

Nella redazione del bilancio di previsione 2019 non è stato previsto il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione non è iscritto come posta a sé stante, rispettivamente, dell'entrata e della spesa, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2018 che sarà determinato in sede di redazione del Conto Consuntivo e utilizzabile solo dopo l'approvazione dello stesso.

### Verifica limiti Fondo di riserva

Il Fondo di riserva – quantificato in euro 50.000,00 – rispetta il limite del 3% del totale delle spese correnti previsto dall'art. 8, comma 1, del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei consorzi di bonifica.

### Verifica limiti indebitamento

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 28/2002 è fatto divieto ai Consorzi di bonifica di ricorrere a qualsiasi forma di indebitamento verso banche e altre istituzioni finanziarie, a eccezione:

- a) dell'anticipazione da parte del tesoriere nella misura massima di quattro dodicesimi dell'ammontare annuo delle entrate previste dal bilancio di previsione;
- b) della contrazione di mutui o dell'accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a venti anni, per il finanziamento di spese di investimento, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate per capitale e interessi, calcolate al netto dei correlati contributi statali e regionali, non superiore al 15% delle entrate previste nel bilancio preventivo annuale.

L'Ente, come evidenziato nel prospetto che segue, rispetta i limiti prescritti.

Totale delle entrate previste nel bilancio preventivo dell'anno 2019 al netto delle partite di giro	€ 14.410.000,00
Totale importi delle rate di ammortamento (quota capitale + quota interessi) al netto delle entrate di competenza regionale	€ 641.546,00
Rapporto in percentuale	4.45%

### Investimento delle temporanee disponibilità di cassa

Nella relazione economico-programmatica vengono illustrati gli strumenti finanziari in cui l'Ente investirà le proprie eccedenze di liquidità di cassa derivante dalle entrate istituzionali. Tali strumenti devono avere caratteristiche fondamentali: minimo rischio; rendimenti superiori a quelli riconosciuti dal tesoriere; pronta liquidabilità. Le modalità indicate hanno tali caratteristiche.

### Piano triennale delle opere 2019 -2021

Il Collegio ha preso atto del Piano triennale delle opere 2019-2021. Agli interventi previsti per l'esercizio 2019, per Euro 22.433.777,82 è stato attribuito il Codice Unico di Progetto, così come per alcune opere dell'esercizio 2020 per ulteriori Euro 8.367.087,70 (con CUP) su Euro 47.260.000,00 programmati nell'anno. Il Piano Triennale indica ulteriori opere nel 2021 per Euro 296.010.000,00 alle quali non è stato ancora attribuito il Codice Unico di Progetto.

### OSSERVAZIONI

Il bilancio di previsione per l'anno 2019 del Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" rappresenta la conseguenza della realizzazione, ormai in via definitiva, degli interventi programmati dalla Deputazione Amministrativa, dal suo insediamento dopo il periodo commissariale, per attenuare il grave disavanzo strutturale di parte corrente rispetto agli esercizi 2015 e 2016, attenuato nell'esercizio 2017 sino all'atteso sostanziale pareggio nell'esercizio 2018 come desunto dalla previsione dell'assestato.

Le spese fisse, principalmente personale e oneri rimborso delle rate dei mutui esistenti, per l'esercizio 2019 trovano adeguata copertura nelle entrate della contribuzione e nelle altre entrate correnti (accrediti delle spese generali dei progetti e ricavi dalla produzione di energia elettrica e servizi delegati).

Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento che per la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi qualora gli eventi previsti nella relazione economico-programmatica al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 si manifestassero o meno.

Il Collegio, infine, osserva che l'avviato riequilibrio finanziario del Consorzio, come prospettato nel Bilancio di Previsione 2019 ed illustrato nella relazione della Deputazione Amministrativa, dovrà essere sostenuto anche da un apporto concreto e fattivo da parte della struttura interna con l'intervento della nuova qualificata dirigenza.

Un costante monitoraggio delle diverse fasi di attuazione dei programmi con il possibile incremento delle entrate e la prospettata riduzione delle spese permetterebbe di sostenere eventuali disequilibri di competenza e/o di cassa che dovessero verificarsi.

L'adozione di un nuovo programma contabile-gestionale, con l'introduzione della gestione economico-patrimoniale e il necessario impianto per il controllo di gestione, raccomandato in precedenza, per la migliore rilevazione degli eventi è già stato avviato con il contributo regionale per il tramite della Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli Venezia Giulia.

**SUGGERIMENTI**

Il Collegio dei Revisori raccomanda:

- di monitorare costantemente l'andamento della gestione mediante la verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi, intervenendo tempestivamente, quando necessario, con apposite variazioni di bilancio;
- di monitorare la gestione della disponibilità di cassa accertando che gli investimenti della giacenza siano improntati sempre al principio della massima prudenza;
- di monitorare costantemente l'andamento dei flussi finanziari per fronteggiare possibili sfasamenti temporali tra il conseguimento delle entrate ed il sostenimento delle spese per l'esecuzione delle opere;
- di adottare le misure organizzative necessarie a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli uffici, soprattutto con riferimento all'attuazione degli interventi previsti nel piano triennale delle opere nonché al perfezionamento delle procedure espropriative così da garantire le entrate programmate;
- di procedere ad elaborare un bilancio pluriennale che definisca gli obiettivi strategici dell'Ente e programmi le conseguenti misure operative atte a garantire la piena sostenibilità della gestione dell'Ente;
- di avviare l'indifferibile introduzione del controllo di gestione al fine di permettere la tempestiva verifica dell'economicità dell'attività della struttura;
- di procedere all'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

**CONCLUSIONI**

Il Collegio dei Revisori, in merito al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, dà atto che:

- è stato formato nel rispetto degli schemi previsti dalla normativa vigente e dalle metodologie proprie della contabilità finanziaria;
- nella predisposizione sono stati rispettati i principi di annualità, universalità, integrità, veridicità, chiarezza, pareggio finanziario, confrontabilità e competenza;
- è stato redatto in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

e, richiamate le osservazioni ed i suggerimenti formulati nella presente relazione, esprime parere favorevole, per quanto di sua competenza, all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Pordenone, 7 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

Rag. Lucio Marcandella (Presidente)

Rag. Marcello Ferrante (Revisore)

Dott. Carlo Brunetta (Revisore)

